



## FONDAZIONE PER L'ARTE E LA CULTURA LAURO CHIAZZESE

La “Fondazione per l’Arte e la Cultura Lauro Chiazzese” è stata istituita nel 1958 con delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele per le Province Siciliane, per “onorare la memoria dell’indimenticabile suo Presidente scomparso, Prof. Lauro Chiazzese, Magnifico Rettore dell’Università di Palermo”. Successivamente, ha ottenuto il riconoscimento di persona giuridica con D.P.R. del 19 ottobre 1958.

Sin dalla sua nascita, la Fondazione ha svolto e promosso attività previste dai suoi fini istituzionali, consistenti nel “perfezionamento culturale e l’addestramento di giovani nelle diverse discipline”, nell’attuazione “di studi, ricerche, pubblicazioni ed inchieste” nei vari campi con “particolare riferimento ai problemi delle regioni meridionali in genere e della Sicilia in specie” e nella “raccolta di dati, informazioni, notizie e pubblicazioni e la cura, in modo idoneo, della loro divulgazione anche mediante attività editoriali”.

Molto vasta è stata l’attività svolta negli anni passati: dalle mostre storico-documentarie alle conferenze, dalle tavole rotonde ai dibattiti e alle iniziative culturali sui temi di carattere economico, sociale e civile.

Di particolare rilievo è il suo patrimonio: l’*Archivio Storico del Monte di Pietà Santa Rosalia* e l’*Archivio Spatrisano*. Il primo – dichiarato nel 2002 di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per la Sicilia – documenta l’istituzione e l’evoluzione dell’Ente a partire dal Secolo XVI, illustrandone l’attività di prestito sul pegno, nonché di assistenza pubblica e controllo sociale. Il secondo, oggetto di continue ricerche da parte di studiosi e studenti universitari, è costituito dalla raccolta di libri dell’architetto palermitano (composta da oltre 2000 volumi), dai suoi progetti e rilievi (circa 1920), da plastici, teste in gesso, dipinti, appunti e altra documentazione. Possiede, inoltre, una biblioteca, composta da circa 2.500 volumi, alcuni risalenti al ‘500 e al ‘600.

La Fondazione è iscritta all’Anagrafe Nazionale delle Ricerche e collabora, tra gli altri, con la Fondazione Sicilia, la Galleria d’Arte Moderna di Palermo, Civita, l’Università degli Studi di Palermo, la Fondazione ASTRID, l’Associazione “Per Scuola Democratica”, Donzelli editore, la Società Spagnola di Italianisti, l’Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani e la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM.